

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

COME L'AMAVA!

di don Angelo, parroco



In questa quinta tappa del nostro cammino quaresimale dal titolo *Dov'è disperazione e tristezza che io porti speranza e gioia* siamo invitati a portare all'uomo di oggi il balsamo della speranza, l'olio della consolazione e il vino della gioia non con vuote parole ma con gesti di condivisione e vicinanza. E quello che abbiamo ascoltato nel Vangelo di Lazzaro. Gesù non usa mai vuote parole, non si accontenta mai di vuote parole, non ci lascia mai con vuote parole! La pagina evangelica che ci ha proposto questa liturgia la conosciamo molto bene... Perché Gesù rischia la vita? Perché vive questi gesti di condivisione e di vicinanza con Marta e Maria? Perché si commuove profondamente e scoppia in pianto come Maria e la gente? Perché compie questo grande miracolo di rianimazione di un morto, che poi tornerà a morire? Perché sfida le leggi della natura ridando vita a un cadavere di quattro giorni – inaudito? Perché? Per giocare con i sentimenti di queste sorelle? Per ricevere applausi? Per mettere alla prova? Per suscitare la fede nella risurrezione? Per dare una chiave di lettura alla sua prossima Pasqua di passione, morte e risurrezione? Mi sembra che siano domande lecite. La risposta la trovo in un passaggio di questo lungo brano di Vangelo. Dopo la sua commozione profonda – *si commosse profondamente* – e dopo essersi messo a piangere come Maria e i giudei davanti alla tomba di Lazzaro, i giudei annottano: **GUARDA COME LO AMAVA.**

Gesù non ha vuote parole, ha amore!

Quei gesti di condivisione e di vicinanza non sono nient'altro che segni del suo amore! Ecco perché torna alla casa di Marta e Maria, ecco perché dialoga e accetta il rimprovero di queste sorelle, ecco perché non si accontenta di ricordare da lontano Lazzaro, ma chiede di recarsi alla sua tomba, ecco perché si commuove e piange: Gesù ama e lo fa sul serio.

E questo amore che viene riconosciuto da chi vive questo dramma della morte ed è questo stesso amore che viene rifiutato da chi deciderà di ucciderlo. È questo amore che, come ha detto Caifa, *salverà la nazione intera!* Non le parole, non le scelte politiche, ma è l'amore che salva!

Quest'oggi Marta ha ripetuto anche a noi la sua parola: *Il maestro è qui e ti chiama.* E ci siamo radunati a celebrare l'Eucaristia. Siamo qui e come i giudei abbiamo riconosciuto l'amore che Gesù ha per Lazzaro e anche per ciascuno di noi. C'è poco da fare: l'amore si vede! E questo amore che può vincere le nostre paure, che può vincere ogni resistenza a credere, che può vincere ogni debolezza, che scioglie le durezza del nostro cuore, che ci farà vedere *la gloria di Dio.* C'è chi resta indifferente a questo amore, c'è chi è infastidito da questo amore, c'è chi addirittura lo combatte per gelosia come i capi dei sacerdoti e i farisei - *Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione...* Noi ci accontentiamo di dire al Signore: Grazie per il tuo amore! Continua a farcelo vedere! Continua a volerci bene! Chissà che prima o poi impareremo anche noi ad amare davvero e così susciteremo la stessa sorpresa in chi ci vive accanto: *Guarda come l'amava!*

V Domenica
di QUARESIMA A

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

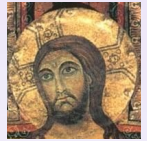
www.parrocchiaospedaledicircolo.it

 Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

SANTA QUARESIMA 2024



ESERCIZI
SPIRITUALI
DECANALI DI
QUARESIMA



La "bellezza" di essere discepoli

EVANGELII

GAUDIUM, 167

"Annunciare Cristo significa mostrare che credere in lui non è solo una cosa vera e giusta ma anche bella".

Predicatore:
Fra Alberto Grandi



18/03 | h. 20.45 CHIESA KOLBE
19/03 | h. 20.45 BASILICA S. VITTORE
20/03 | h. 20.45 BASILICA S. VITTORE
21/03 | h. 20.45 BASILICA S. VITTORE
22/03 | h. 20.45 BASILICA S. VITTORE

*Le serate saranno trasmesse
sui canali YouTube:*

*@InCamminolnsieme per Kolbe e
@santantonioabatevarese per Basilica*

INDIRIZZI:

Kolbe | viale Aguggiari, 140
Basilica | piazza S. Vittore

FAMMI STRUMENTO DI PACE

VEGLIA PER I MARTIRI MISSIONARI

BASILICA
S. VITTORE
VARESE



22
MARZO
2024
ORE 20.45

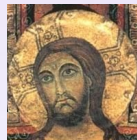


avviso sacro x semplice design MISSIO >> Foto by Mario Rectores_AFP >>> print ABIGRAPH 2.0 (roma)


MISSIO
organismo pastorale della CEI

Via Aurelia, 796 - 00165 Roma
telefono 06/6650261 - fax 06/66410314

www.missioitalia.it



La parola della croce, insopportabile scandalo, è potenza di Dio (1Cor 1,18)

1. L'incomprensibile abisso della crudeltà. Gridano: sia crocifisso! sia crocifisso! Non solo: "A morte!". Reclamano che sia condannato alla morte di croce. Come può succedere che un uomo desideri far soffrire così un altro uomo? C'è un enigma troppo incomprensibile. Siamo indotti a disperare dell'umanità, se consideriamo come una folla, composta per lo più di brava gente, come io penso, chiedi a gran voce che un uomo sia torturato così, se consideriamo che ci siano persone che torturano, umiliano, infliggono sofferenze strazianti. Siamo indotti a pensare che ci sia nell'animo umano un principio di male spaventoso.

2. La parola della croce è stoltezza (1Cor 1,18) Che fare di fronte all'orrore del soffrire? Il soffrire diventa orrore perché non è il tormento di una malattia, non è il disastro di una disgrazia. Che fare di fronte all'orrore di un uomo sfigurato per mano di uomini? Ci sono di quelli che si avvicinano come a uno spettacolo che meriti di essere guardato: forse si svegliano nelle profondità insondabili dell'animo umano i mostri, forze oscure, incontrollabili, inconfessabili. I mostri diffondono nella mente e nelle viscere un veleno che finisce per rendere piacevole ciò che è disgustoso, che fa apparire desiderabile quello che è ripugnante. Sì, nell'animo umano possono abitare anche i mostri, e gente che libera i mostri che porta con sé va verso l'uomo troppo sfigurato dal soffrire come a uno spettacolo curioso che merita insulti e disprezzo. Ci sono di quelli che provano fastidio per la polvere e il sangue, che si tengono lontano dalle masse, perché si sentono più intelligenti e più educati. Si curano con gli anestetici. Si esercitano nell'indifferenza, si informano e registrano i fatti di cronaca, ma non si lasciano coinvolgere nei drammi del soffrire. Giudicano la compassione una stoltezza e l'interrogarsi sugli abissi una distrazione dai loro ragionamenti e dai loro affari. Un anestetico può servire per fare della indifferenza la cautela astuta per stare tranquilli.

3. Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto (Gv 19,37) Ci siamo anche noi, il popolo della via crucis. Lo Spirito che il Crocifisso effonde con il suo "morire così", morire per morte di croce, opera in noi e ci rende disponibili all'attrattiva che Gesù ha promesso: E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me (Gv 12,32). E Paolo scrive ai Corinzi: Come sta scritto quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio (1Cor 2,8-10). Noi, il popolo della Via crucis, per grazia dello Spirito Santo volgiamo lo sguardo a colui che è stato trafitto e siamo aiutati a superare l'orrore per il male che l'uomo può fare. Siamo aiutati a superare anche la reazioni furiosa e rabbiosa di fronte al male che l'innocente può subi-

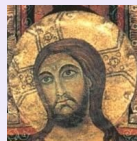


FAMMI STRUMENTO DI PACE

re. Siamo aiutati a superare anche l'indifferenza che induce a volgere altrove lo sguardo. Noi, il popolo della Via crucis, per grazia dello Spirito Santo tenendo fisso lo sguardo su Gesù riceviamo la grazia di accogliere nel "morire così" di Gesù sulla croce il compimento della rivelazione e della promessa di Gesù, che avendo amato i suoi, li amò fino alla fine (Gv 13,1). Ma nella contemplazione del Crocifisso, percorrendo la via crucis, noi, popolo della via crucis, siamo destinatari di una grazia che ci riempie di sorpresa e di gratitudine, di trepidazione e di ardore. Lo Spirito di Dio, infatti, proprio attraverso lo spettacolo tremendo di Gesù che "muore così" per non sottrarsi al compimento dell'amore, riceviamo una specie di grazia di trasfigurazione e di conformazione: avvertiamo che nei nostri cuori aridi si diffonde la compassione, avvertiamo che nei nostri pensieri troppo meschini si irradia la capacità di amare, il desiderio di amare così, come siamo stati amati. Siamo liberati dai mostri che possono insinuarsi negli angoli oscuri dell'animo, siamo riscossi dall'anestesia che rende indifferenti e, per dono dello Spirito del Crocifisso, siamo capaci di amare, capaci di amare "come" Gesù: Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi (Gv15,12).

Signore,
ti prego per tutti
coloro che soffrono,
per quanti non hanno
la forza di pregare,
per chi non crede
al valore della preghiera,
per coloro per i quali nessuno prega.
Ti prego per i malati senza speranza,
per gli sfiduciati e i depressi,
per quanti hanno tagliato i ponti con te
e con le persone che possono aiutarli.
Ti prego
per i malati lontani dalla loro patria,
dalle loro case e dalle loro famiglie,
orfani di affetto e di certezze.
Ti prego per i malati
timorosi e disorientati,
incapaci di comunicare
le loro inquietudini,
sprovvoluti nel difendere i loro diritti,
gravati da tante povertà.
Ti prego
per i malati impazienti e scontenti,
per quanti imprecano nel dolore,
per quanti non sono mai contenti,
per quanti esasperano chi li assiste.
Volgi il tuo sguardo misericordioso
sulle diverse espressioni
dell'umanità ferita
e guidaci a confidare
nella tua misteriosa presenza:
"Venite a me,
voi tutti che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro" (Mt 11,28).

SANTA QUARESIMA 2024



Testimone

RIMANGO OTTIMISTA

Serenità è quando ciò che dici, ciò che pensi, ciò che fai, sono in perfetta armonia.

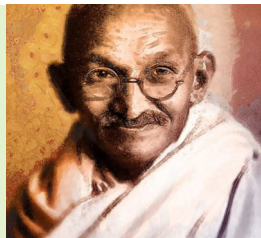
Dicono che sono un eroe. Io: debole, timido, quasi insignificante. Se essendo ciò che sono ho fatto quello che ho fatto, immaginate cosa potete fare tutte voi, insieme.

Vivi come se dovessi morire domani,

impara come se dovessi vivere per sempre. Rimango ottimista.

Non che io possa fornire qualsiasi evidenza del fatto che il bene vincerà, ma per via della mia fiducia incrollabile nel fatto che il bene deve vincere, alla fine.

Mahatma Gandhi



Davanti alla disperazione e alla tristezza di tante persone, come mi comporto?

Qual è il mio atteggiamento?

Fuggo?

Sono indifferente?

Oppure come il samaritano della parabola evangelica curo le ferite dei cuori con il balsamo della speranza, l'olio della consolazione e il vino della gioia?

Chi mi incontra trova nelle mie parole, nei miei gesti, nelle mie attenzioni motivi di consolazione e speranza?

Mi domando

O Signore,

fa' di me uno

strumento della tua Pace:

Dove c'è odio, fa' ch'io porti l'Amore.

Dove c'è offesa, ch'io porti il Perdono.

Dove c'è discordia, ch'io porti l'Unione.

Dove c'è dubbio, ch'io porti la Fede.

Dove c'è errore, ch'io porti la Verità.

Dove c'è disperazione, ch'io porti la Speranza.

Dove c'è tristezza, ch'io porti la Gioia.

Dove ci sono le tenebre, ch'io porti la Luce.

O Maestro, fa' ch'io non cerchi tanto:

Essere consolato, quanto consolare.

Essere compreso, quanto comprendere.

Essere amato, quanto amare.

Poiché è dando, che si riceve;

Dimenticando se stessi, che si trova;

Perdonando, che si è perdonati;

Morando, che si resuscita a Vita Eterna.

Amen.

Preghiera semplice

di S. Francesco

Domenica 17 marzo - V Quaresima di Lazzaro

18-22 MARZO: ESERCIZI SPIRITUALI in Basilica

Martedì 19 marzo - Solennità di San Giuseppe, sposo di Maria

Giovedì 21 marzo - Rubrica PACE

Venerdì 22 marzo - ore 20.45 in Basilica VEGLIA per i MARTIRI MISSIONARI

Sabato 23 marzo - Sabato in Traditione Symboli - Ore 17: Confermazione

Domenica 24 marzo - DOMENICA delle PALME e INGRESSO in SETTIMANA AUTENTICA

FAMMI STRUMENTO DI PACE

Preghiera

Trasmissioni al CANALE 444
e in streaming
- SS. MESSE 7.45 e 17 in S. Giovanni Paolo II
- Via Crucis con l'Arcivescovo a Somma
Lombardo (15 marzo)

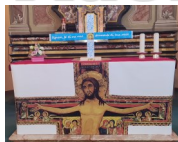


Per la **Preghiera
Quotidiana**
€ 3,50 cad.

€ 5,00 cad.
Per la
Via Crucis



Adorazione



In S. Giovanni Evangelista
- LUN-GIO ore 8.30 - 17
ADORAZIONE EUCARISTICA
- VEN ore 8.30 - 17
ADORAZIONE DELLA CROCE

Venerdì

Giorno aneucaristico e aliturgico e di magro:
7.45 e 17 Celebrazione Via Crucis
in S. Giovanni Paolo II

Carità



**SOSTENIAMO IN QUARESIMA
LA CASA DELLA CARITÀ**

**PANE DI
S. ANTONIO**
CASA CARITÀ

Rubriche

«**Credo**» del Vescovo Mario

«**PACE**» Ogni giovedì sul nostro Sito

Decisione

della **VITA**: SCELGO di ascoltare la **PAROLA**
per stare nella **REALTÀ** obbediente allo
SPIRITO

della **FEDE**: MI CONFESSO:

Venerdì SS. Confessioni dalle 9 alle 11.

QUINTA SETTIMANA
di Quaresima



DOV'È
DISPERA
ZIONE E
TRI
STEZZA



CH'IO
PORTI
SPE
RANZA
E GIOIA

5



Quaresima

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 16 MARZO AL 24 MARZO 2024**

16 SABATO

S. Giovanni Paolo II 17.00 S. Messa per tutti i nostri amici

✠ 17 DOMENICA

V DI QUARESIMA B

📖 Lettura vigilare: Matteo 12, 38-40
 📖 Deuteronomio 6, 4a. 20-25; Salmo 104; Efesini 5, 15-20; Giovanni 11, 1-53

✠ Il Signore fece uscire il suo popolo fra canti di gioia [I]

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO

18 LUNEDÌ

📖 Genesi 2, 18-25; Salmo 1; Proverbi 1, 1a. 20-33; Matteo 5, 1-12a

✠ Chi segue il Signore, avrà la luce della vita

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per i papà

19 MARTEDÌ

S. GIUSEPPE, SPOSO B. V. MARIA

📖 Siracide 44,23-45, 2-5; Sal 15; Ebrei 11,1-1.7-9. 13.39-12,2; Matteo 2, 19-23

✠ Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse Propria

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Fontana Giovanni
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Franco e Giuseppina

20 MERCOLEDÌ

📖 Genesi 49, 1-28; Salmo 118, 137-144; Proverbi 30, 1a. 2-9; Luca 18, 31-34

✠ La tua parola, Signore, è verità e vita

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa secondo le intenzioni di Papa Francesco
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa secondo le intenzioni del Vescovo Mario

21 GIOVEDÌ

📖 Gn 50,16-26; Sal 118,145-152; Proverbi 31,1.10-15.26-31; Giovanni 7,43-53

✠ Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Adalberto
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Gazzola Matteo

22 VENERDÌ

Magro - Feria aliturgica

S. Giovanni Paolo II	7.45	VIA CRUCIS
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	VIA CRUCIS

23 SABATO

Sabato in Traditione Symboli

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa con Confermazione di IMMA e SERGIO per noi che entriamo nella Settimana Autentica
----------------------	-------	---

✠ 24 DOMENICA

DOMENICA DELLE PALME B

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa Solenne con Processione e Benedizione delle Palme (partenza dalla Hall) PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO